PIEMONTE
Arpa
Agenzia Regionale
per la Protezione Ambientale

Documento Unico per la Valutazione dei rischi da interferenza – DUVRI ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i.

Oggetto: LAVORI DI MANUTENZIONE OPERE EDILI	
Luogo di esecuzione del contratto: le sedi di Arpa Piemonte di Alessandria, Asti e Provincia	
Ditta appaltatrice:	
Data inizio intervento	**Data conclusione:**
CIG	

Introduzione

L'art. 26, comma 1 lettera b, del D.Lgs 81/08 impone al datore di lavoro di fornire alle aziende appaltatrici o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività.
Il comma 3 dello stesso D.Lgs, impone al datore di lavoro committente di promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze.
Il presente documento ha lo scopo di indicare i rischi inerenti le interferenze con le attività svolte in azienda da parte di ditte esterne, alle quali sia stato appaltato uno o più servizi mediante regolare contratto, e le misure di prevenzione ed eventuali DPI da adottare.
La valutazione dei rischi cui sono esposti i lavoratori delle aziende esterne ha richiesto l'analisi dei luoghi di lavoro e delle situazioni in cui i lavoratori delle aziende esterne vengono a trovarsi nello svolgimento delle attività appaltate.
Pertanto essa è legata sia al tipo di attività lavorativa svolta nell'unità produttiva sia a situazioni determinate da sistemi quali l'ambiente di lavoro, strutture ed impianti utilizzati, materiali e prodotti coinvolti nei processi.
L'obbligo di cooperazione imposto al committente e di conseguenza il contenuto del presente DUVRI, è limitato all'attuazione di quelle misure rivolte ad eliminare i pericoli che, per effetto dell'esecuzione delle opere o dei servizi appaltati, vanno ad incidere sia sui dipendenti dell'appaltante sia su quelli dell'appaltatore, o sugli uni a causa del lavoro degli altri, mentre per il resto ciascun datore di lavoro deve provvedere autonomamente alla tutela dei propri prestatori d'opera subordinati, assumendone la relativa responsabilità.

Descrizione dell'attività oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria delle opere da imprenditore edile e delle opere idrico-sanitarie, così come specificate nella parte II del CSA, che si dovessero rendere necessarie agli immobili delle sedi dell'Agenzia ubicate in Alessandria e Asti e delle sedi territoriali provinciali, di cui all'elenco sottostante:

ASTI	P.za Alfieri 33	uffici e laboratori
ASTI	Via Cattedrale 8	uffici
NIZZA MONFERRATO (AT)	P.za Cavour 2	uffici
ALESSANDRIA	Via Don Gasparolo 1 e 3	uffici e laboratori
ALESSANDRIA	Spalto Marengo 33	uffici e laboratori
ALESSANDRIA	Spalto Marengo 37	uffici
ALESSANDRIA	Spalto Marengo 38	uffici e laboratori
OVADA	Via Buffa 14	uffici
CASALE MONFERRATO (AL)	C.so Indipendenza 37/39	uffici e laboratori (polo amianto)
NOVI LIGURE (AL)	Vicolo Ghiara 2	uffici

Orario di lavoro nelle sedi Arpa: dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 16,00 (fermo restando quanto indicato all'art. 9)

Committente

Datore di lavoro	Agenzia Regionale per la protezione Ambientale del Piemonte – Arpa Piemonte
Dirigente responsabile	Dott.ssa Rossana Maria Caterina Giannone
Responsabile del procedimento	Ing. Anna Maria Facipieri
Responsabile S.P.P.	Giuseppe Acquafresca
Recapiti telefonici committente	Centralino 011 19680111
Referente operativo Sedi di Alessandria	SOGNALOTTI Antonio 0131 276209
Referente operativo Sedi di Asti	SERRA Stefano 0141 390060

Tessera di riconoscimento

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di tessera di riconoscimento ai sensi dell'art. 26, comma 8, D.Lgs 81/2008 corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, in assenza di ciò l'accesso agli stabili di proprietà del committente sarà vietato.

Rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro oggetto dell'appalto

Agenti fisici:

- **Rumore**: nelle sedi Arpa non si segnalano situazioni di superamento dei limiti
- **Vibrazioni**: nel caso specifico dei lavori effettuati dai dipendenti dell'Arpa Piemonte non si segnalano situazioni di superamento dei limiti
- **Campi elettromagnetici**: nel caso specifico dei lavori effettuati dai dipendenti dell'Arpa Piemonte non si segnalano situazioni di superamento dei limiti
- **Radiazione ottica artificiale**: sorgenti di radiazioni ottica artificiale presenti all'interno dei locali delle diverse sedi Arpa o di proprietà Arpa
  All'interno dei vari uffici e laboratori:
  sorgenti non coerenti:
  illuminazione standard di ufficio

monitor dei computer
fotocopiatrici
sorgenti coerenti
distanziometri laser
livelle laser
All'interno del laboratorio di ottica:
sorgenti non coerenti
lampade ad incandescenza al tungsteno
lampada al deuterio
lampada al mercurio
lampada allo Xenon
sorgenti coerenti
distanziometri laser
livelle laser

Tutti i limiti previsti dal decreto sono rispettati nelle normali condizioni di lavoro (tempo di esposizione e distanza sorgente operatore) degli operatori ARPA.

- **Rischio chimico e biologico**: presso i laboratori di Arpa Piemonte vengono effettuate analisi di tipo chimico-fisico allo scopo di determinare la presenza di sostanze inquinanti all'interno di matrici ambientali prelevate sul campo con tecniche e metodologie appropriate.

I campioni (suolo, aria, acqua, alimenti o campioni di materiale vario quali rifiuti) si possono presentare nei diversi stati di aggregazione (solido, liquido, gassoso) e vengono conservati, trattati e analizzati mediante tecniche analitiche che richiedono l'impiego di idonea strumentazione, di gas tecnici e di reagenti chimici.
I rischi specifici che si possono evidenziare sono pertanto collegati al possibile rischio di esposizione a fattori chimici e biologici sia dei materiali da analizzare sia delle sostanze impiegate per la effettuazione delle analisi stesse.
I reagenti chimici presenti nei laboratori possono presentare le seguenti caratteristiche di pericolosità:

- infiammabili
- esplosivi
- cancerogeni e/o mutageni
- tossici
- irritanti, nocivi, sensibilizzanti

Inoltre si segnala la presenza di bombole di gas tecnici che possono essere tossici, infiammabili, comburenti, asfissianti o che possono causare ustioni da freddo.
Si segnala inoltre:

- la presenza di campioni potenzialmente sospetti di contaminazione chimica e biologica di varia natura
- il rischio di elettrocuzione da contatto con la strumentazione collegata alla rete elettrica

Per conoscere le sostanze e preparati utilizzati nelle attività analitiche sono a disposizione all'interno di ogni laboratorio le "Schede di Sicurezza " che contengono (di norma) le seguenti informazioni:

1. identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa che fornisce il prodotto
2. composizione/informazione sugli ingredienti
3. identificazione dei pericoli, dei rischi specifici e dei consigli di prudenza
4. interventi di primo soccorso
5. misure antincendio
6. provvedimenti in caso di dispersione accidentale
7. manipolazione immagazzinamento
8. protezione personale/controllo dell'esposizione
9. proprietà fisiche e chimiche
10. stabilità e reattività
11. informazioni tossicologiche
12. informazioni ecologiche
13. osservazioni sullo smaltimento
14. informazioni sul trasporto
15. informazioni sulla normativa
16. altre informazioni.

Per quanto concerne la gestione dei rifiuti in tutti i laboratori si opera secondo le norme di legge.

- **Rischio calore:** nelle strutture dell'Agenzia esistono impianti e attrezzature che possono provocare ustioni, se usati senza l'adozione di idonee cautele.

- **Rischio amianto:** negli immobili oggetto dell'appalto non è nota la presenza di amianto. Nel caso vi sia ragionevole dubbio o certezza della presenza di amianto nei manufatti, è necessario astenersi da compiere qualsiasi azione che possa ledere i manufatti stessi liberando particelle di essi nell'ambiente e segnalarlo all'ufficio tecnico per i provvedimenti del caso. Pertanto ogni intervento di demolizione o rimozione di parti edilizie ed impiantistiche dovrà essere affrontato con cautela. Ogni presenza di amianto, nota all'Ente, sarà segnalata tempestivamente alla Ditta e/o direttamente segnalata da cartelli esposti nelle immediate vicinanze dei manufatti interessati.
Nel laboratorio di Casale può esserci la presenza di campioni contenenti amianto, pertanto ogni attività lavorativa dovrà essere preventivamente concordata con i dipendenti della sede stessa e prevedere per i dipendenti della ditta idonei DPI.

- **Rischio elettrico:** in ogni struttura ARPA esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti dalle ditte di manutenzione.

- **Movimentazione dei carichi:** le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici. I magazzini sono dotati di carrelli e roller. L'uso di tali attrezzature è di competenza esclusiva del personale dell'Agenzia.

- **Cadute:** attenzione a zone con pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti, segnalati adeguatamente dall'ARPA o da ditte autorizzate dalla committenza.

- **Rischio esplosioni:** è prevista la revisione dell'attuale valutazione del rischio esplosione presso le ns. sedi. Il presente DUVRI sarà integrato non appena terminata la nuova valutazione.
Durante l'effettuazione del servizio, unitamente al direttore dei lavori, sarà valutata l'opportunità di chiudere le linee gas a seconda del tipo di lavorazioni in essere.

Incendio: sulla base delle indicazioni fornite dal D.M. 10 Marzo 1998 "*Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro*" con particolare riferimento alla natura dell'attività effettuata nelle sedi si può affermare che le attività svolte possano essere definite **ATTIVITÀ A RISCHIO D'INCENDIO BASSO negli uffici, mentre le sedi con i laboratori sono classificate A RISCHIO D'INCENDIO MEDIO.**
La protezione contro gli incendi è assicurata da:
- mezzi di estinzione controllati secondo le norme vigenti;
- istruzioni impartite al personale;
- procedure da tenere in caso d'incendio.

Chiamata soccorsi
In caso d'incendio:

- contattare l'operatore del centralino della sede arpa in cui si sta operando ad es. per la sede di Torino comporre il numero 011 19680111

- fornire informazioni precise (incendio/emergenza) con una breve descrizione,

- indicare nel modo piu' preciso l'ubicazione della situazione di emergenza (edificio/piano/n. stanza),

- comunicare il proprio nome ed il numero di telefono,

- comunicare se vi siano persone coinvolte,

il personale della ditta esterna e' tenuto a seguire le istruzioni fornite dal personale presente nella struttura aziendale.

E' vietato in ogni caso prendere iniziative di alcun genere poichè potrebbero compromettere la propria ed altrui incolumita'.

Si ricorda che in caso di evacuazione/emergenza e' necessario:

- **mantenere la calma**
- **seguire le indicazioni del personale aziendale preposto**
- **seguire le vie di fuga indicate**
- **non usare gli ascensori**
- **non spingere**
- **non gridare**
- **non correre**

In caso di malore e/o infortunio CONTATTARE L'OPERATORE DEL CENTRALINO della Sede Arpa in cui si sta operando:

Sede Centrale di Torino	011 19680111
Sedi di Alessandria	0131 276200
Sedi di Asti	0141 390011

Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico 118.
Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: cognome, nome, indirizzo, n. telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente, descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti.

Quadro sinottico dei rischi interferenti

Rischio interferente	Esecuzione lavori edili, idraulici
Caduta dall'alto	M
Urti, colpi, impatti	M
Punture, tagli, abrasioni, ustioni	B
Scivolamenti, cadute a livello	B
Elettrici	M
Rumore	B
Caduta materiale dall'alto	M
Investim. mezzi in movimento	B
Movimento manuale carichi	B
Polveri, fibre	B
Fumi	B
Getti, schizzi	B
Gas, vapori	B

1 - 2	3 - 4	6 - 8	9 - 12	
T - trascurabile	B - basso	M - medio	R - rilevante	

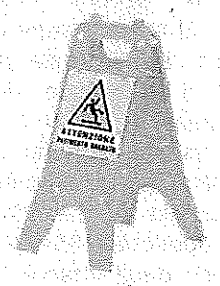
Attrezzature utilizzate:

utensili manuali, utensili elettrici portatili, martelli demolitori, scale, trabattelli, etc.

opere provvisionali:
devono essere considerati come misure di protezione collettive:
recinzioni provvisorie delle aree di lavoro con nastro segnaletico bianco rosso, eventuali recinzioni metalliche, segnaletica di sicurezza; nelle zone da interdire al personale dell'Agenzia utilizzare il cartello:

DIVIETO D'ACCESSO
ALLE PERSONE NON
AUTORIZZATE

Nel caso vi siano perdite di acqua o altri liquidi scivolosi utilizzare il seguente cartello:



Potrebbero esservi lavorazioni che avvengono contemporaneamente e nel medesimo luogo (sfasare in maniera temporale e spaziale gli interventi in base alle priorità, alla disponibilità di mezzi e personale). Nel caso non vi sia la possibilità di sfasare in maniera temporale o spaziale le attività devono essere svolte con misure protettive che eliminino o riducano considerevolmente i rischi di interferenze, mediante l'allestimento di schermature, segregazioni, protezioni, percorsi differenziati

Sostanze pericolose utilizzate: oli lubrificanti, solventi, grassi minerali

Misure da adottare per eliminare le interferenze	
Caduta dall'alto	Delimitazione perimetrale dell'area interessata dai lavori e interdizione all'accesso ed al passaggio di mezzi, pedoni, utenti e dipendenti della Agenzia ARPA Piemonte. Impiego di macchine ed attrezzature per l'esecuzione di lavori in quota approvate, omologate e certificate, che siano provviste di adeguate protezioni contro la caduta degli operatori e delle attrezzature o materiali. Utilizzo di idonei DPI quali dispositivi anticaduta.
Urti, colpi, impatti	Evitare la movimentazione delle attrezzature e materiali ingombranti nelle aree in cui sia presente l'operatività del personale della Agenzia ARPA Piemonte. Provvedere alla delimitazione di tutte le vie di circolazione e di accesso alle aree di intervento ove sia necessario effettuare tali movimentazioni. Formazione dei lavoratori sulla corretta movimentazione dei carichi e sul corretto impiego delle attrezzature di lavoro; utilizzo di mezzi e strumenti che facilitano la movimentazione dei carichi quali: carrelli, transpallets ecc.
Punture, tagli, abrasioni, ustioni	Durante il transito all'interno delle aree di lavoro della Agenzia ARPA Piemonte assicurarsi che la zone siano libere e sgombre da ostacoli. Le vie di esodo e le uscite di sicurezza devono sempre essere libere da ostacoli. La zona di intervento della ditta appaltatrice dovrà essere libera da ostacoli, in caso contrario far liberare la zona in modo tale da rendere sicuri i movimenti del personale della ditta stessa. L'area di intervento dovrà (per quanto compatibile) essere interdetta al personale della Agenzia ARPA Piemonte. Utilizzo idonei DPI.
Scivolamenti, cadute a livello	Utilizzare percorsi autorizzati. I percorsi e le vie di transito, le aree di lavoro devono essere sgombre da ostacoli.
Elettrici	Allacciamento delle utenze elettriche presso gli specifici punti di derivazioni (prese elettriche intebloccate) messe specificamente a

	disposizione da parte del Committente. Impiego di specifici quadri prese a spina di tipo ASC marcati CE per l'allacciamento di ogni apparecchiatura ed attrezzatura alimentata elettricamente. Utilizzo di attrezzature portatili a doppio isolamento (in classe 2A). Impiego di cavi di alimentazione, sia connessi alle attrezzature che di prolunghe, muniti di prese spina di tipo interbloccato. Limitazione dell'impiego di cavi e prolunghe; in caso di necessità prestare particolare attenzione alla collocazione dei cavi elettrici: evitando attraversamenti di mezzi e personale della Agenzia ARPA Piemonte e provvedendone l'evidenziazione con nastro segnaletico di colorazione bianco-rosso.
Rumore	Quando si devono impiegare apparecchiature che determinano emissioni di rumore superiori a 87 dB(A) si devono sospendere tutte le lavorazioni svolte nelle aree immediatamente circostanti in cui sia presente il personale della Agenzia ARPA Piemonte. Utilizzo di apparecchiature in buono stato di conservazione e correttamente manutenzionate in modo da limitare le emissioni di rumore. Nel caso in cui le operazioni devono essere svolte in aree dove siano attivi impianti della Agenzia ARPA Piemonte che determinano una emissione di rumore superiore a 85 dB(A) occorre preventivamente, se possibile, alla esecuzione degli interventi, sospendere la funzionalità di tali impianti. Valutare la opzione di programmare gli interventi di tale genere in orari o giorni nei quali i dipendenti della Agenzia ARPA Piemonte non operano.
Caduta materiale dall'alto	Delimitazione perimetrale ed interdizione all'accesso ed al passaggio di mezzi pedoni e dipendenti della Agenzia ARPA Piemonte di tutte le aree di intervento in cui si opera con attrezzature e mezzi per l'esecuzione di lavori in quota (trabattelli, ponti sviluppabili su carro, ecc., movimentazione materiale con ausilio mezzi di sollevamento). Impiego di macchine ed attrezzature per l'esecuzione di lavori in quota approvate, omologate e certificate, che siano provviste di adeguate protezioni contro la caduta degli operatori e delle attrezzature o materiali. Gli attrezzi devono essere riposti in apposite borse e durante l'utilizzo devono essere assicurati mediante cordino affinché non sia possibile la caduta dall'alto degli stessi Ausilio di persone a piano terra, poste a debita distanza, che dirigano supervisionino le operazioni di movimentazione e sollevamento effettuate con gru mobili. Rispetto delle regole disposte inerenti la viabilità e vigenti all'interno della Agenzia committente .
Investim. mezzi in movimento	Rispetto delle regole inerenti la viabilità, mediante segnaletica verticale e orizzontale, all'interno dello stabilimento dell'Agenzia ARPA Piemonte. Delimitazione con barriere fisse delle vie di circolazione dei mezzi per l'accesso nelle aree oggetto di attività, in modo da ottenere una adeguata separazione tra l'area di cantiere e le aree in cui opera o transita il personale della Agenzia ARPA Piemonte. Qualora non fosse possibile, concordare con il direttore dell'esecuzione o i referenti della manutenzione le modalità di accesso al cantiere dei mezzi d'opera. Formazione specifica del personale addetto all'impiego di: carrelli elevatori, gru mobili, mezzi d'opera, autocarri ecc.. Utilizzo di carrelli elevatori, gru mobili, mezzi d'opera, autocarri, che presentino adeguati requisiti di sicurezza, in buone condizioni di conservazione, correttamente mantenuti e provvisti di dispositivo ottico segnaletico lampeggiante rotorbitale. Presenza di personale a terra che assista le macchine semoventi e operatrici nelle manovre in spazi ristretti. Utilizzo degli idonei DPI.
Movimento manuale carichi	Formazione, informazione e addestramento dei lavoratori sulla corretta movimentazione dei carichi e sul corretto impiego delle attrezzature di lavoro; utilizzo di mezzi e strumenti che facilitano la movimentazione dei carichi quali: carrelli, transpallets, ecc.
Polveri, fibre	È preferibile effettuare gli interventi che possono determinare particolari emissioni e diffusioni di polveri nell'ambiente solo dopo aver sospeso,

	nei locali collegati ed adiacenti, ogni lavorazione svolta dalla Agenzia ARPA Piemonte e con l'ausilio dove tecnicamente possibile di aspiratori. Per ridurre la polverosità irrorare con acqua durante l'esecuzione di tracce o fori.
Fumi	All'interno dei locali chiusi non devono essere introdotti macchine, mezzi semoventi e macchine operatrici provvisti di motore endotermico. Ove quanto sopra sia impossibile occorre effettuare gli interventi nei momenti in cui non sono effettuate nei locali lavorazioni da parte del personale della Agenzia ARPA Piemonte oppure avendo preliminarmente sospeso le attività nei locale in oggetto. Limitazione dell'impiego di macchine e mezzi provvisti di motori termici (solo nei casi indispensabili e se non vi è la possibilità di impiego di analoghi macchinari alimentati a motore elettrico). Disposizione di spegnere i motori in tutte le fasi operative all'interno del cantiere che non richiedono la permanenza dei mezzi con motore accesso. Utilizzo di idonei impianti di aspirazione localizzata per interventi di saldatura, su parti di macchine ed impianti.
Getti, schizzi	È preferibile effettuare gli interventi che possono determinare particolari emissioni, nebbie nell'ambiente, solo dopo aver sospeso nei locali collegati ed adiacenti ogni lavorazione svolta dalla Agenzia ARPA Piemonte. Nel caso ciò non sia possibile occorre provvedere ad adeguata delimitazione delle aree di intervento mediante la posa di teli in nylon, da pavimento a soffitto, in modo da proteggere da eventuali getti e schizzi le aree immediatamente adiacenti all'area di intervento.
Gas, vapori	All'interno dei locali chiusi non devono essere introdotti macchine, mezzi semoventi e macchine operatrici provvisti di motore endotermico. Ove quanto sopra sia impossibile occorre effettuare gli interventi nei momenti in cui non sono effettuate nei locali lavorazioni da parte del personale della Agenzia ARPA Piemonte oppure avendo preliminarmente ai lavori sospeso le attività nei locale in oggetto. Limitazione dell'impiego di macchine e mezzi provvisti di motori termici (solo nei casi indispensabili e se non vi è la possibilità di impiego di analoghi macchinari alimentati a motore elettrico). Disposizione di spegnere i motori in tutte le fasi operative all'interno del cantiere che non richiedono la permanenza dei mezzi con motore accesso. Utilizzo di idonei impianti di aspirazione localizzata per interventi di saldatura, su parti di macchine ed impianti.
Aspetti organizz. e gestionali	Prima delle operazioni e degli interventi, si dovrà: - avvertire il referente delle manutenzioni dell'inizio dei lavori e del termine degli stessi; - avvisare il referente delle manutenzioni prima di ogni interruzione di corrente; - eseguire gli eventuali lavori a linea gas chiusa; - allacciarsi delle utenze elettriche presso gli specifici punti di derivazioni (prese elettriche intebloccate) messe specificamente a disposizione dal Committente.

Istruzioni generali:

- nell'esecuzione dell'appalto, devono essere adottate tutte le misure che, secondo le particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei lavoratori;
- devono essere rispettate, tutte le norme vigenti di tutela dell'ambiente, con particolare riferimento all'inquinamento delle acque, all'inquinamento dell'aria, ed allo smaltimento dei rifiuti urbani, speciali e tossici nocivi;
- l'appaltatore si assume ed è responsabile degli oneri derivanti dal comportamento dei propri dipendenti, quando si dovessero verificare danni a persone o cose appartenenti all'azienda committente od a terzi che reclamassero risarcimenti di danni causati dai dipendenti della ditta appaltatrice;

- l'appaltatore informa e forma tutti coloro che a qualunque titolo eventualmente collaboreranno con la stessa al fine di trasportare beni o mezzi di loro proprietà, all'interno dei locali della stazione appaltante (corrieri, vettori, ecc...);
- il contenuto del proprio Documento Valutazione Rischi in merito alle attività oggetto dell'appalto, deve essere reso disponibile per ogni ulteriore consultazione che si rendesse necessaria;
- i mezzi/attrezzature antinfortunistiche inerenti alla tipologia dei lavori da eseguire devono essere rispondenti alle norme di riferimento (omologazioni, autorizzazioni, verifiche di legge, leggi e regolamenti, ecc...) e devono essere regolarmente mantenuti secondo quanto prescritto dai libretti di uso e manutenzione;
- non devono essere utilizzati in alcun modo apparecchi/mezzi/attrezzature/strumenti di proprietà ARPA PIEMONTE, salvo specifica autorizzazione del committente.

- **Tutti gli operatori dell'impresa appaltante devono:**

  - evitare di sollevare polvere, per quanto possibile e per quanto eventualmente concordato con la committenza ARPA, durante le operazioni prescritte dal contratto d'appalto;
  - evitare di sollevare polvere durante le operazioni di pulizia utilizzando asportazione ad umido oppure appositi apparecchi aspiratori;
  - prestare particolare attenzione agli ambienti di lavoro dove potrebbero esserci particolari rischi (biologico, chimico, radiazioni ionizzanti e non, rumore, ecc...);
  - prestare particolare attenzione all'interno delle sedi ARPA, poiché potrebbero essere presenti in zona liquidi/prodotti infiammabili e/o tossici;
  - negli spostamenti seguire i percorsi appositamente indicati, evitando assolutamente di ingombrarli con materiali e/o attrezzature;
  - non spostare o toccare attrezzature o sostanze di cui non si conosca la caratteristica e senza l'autorizzazione del personale addetto presente;
  - non rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti/macchine o compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano perciò compromettere la sicurezza altrui e segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo;
  - nel corso dei lavori per la posa dei cavi, tubazioni e impianti vari, verificare l'idoneità delle operazioni con il referente ARPA delle manutenzioni, ogni qual volta si ponga la necessità di attraversare manufatti e/o strutture di compartimentazione antincendio;
  - non abbandonare attrezzature e/o materiali in posizioni di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, ne segnali la presenza, avvertendo tempestivamente il referente ARPA delle manutenzioni (o in sua assenza un Dirigente) per gli eventuali provvedimenti del caso;
  - non usare abusivamente attrezzature e/o materiali di proprietà ARPA, senza preventiva autorizzazione ed in ogni caso attenersi sempre scrupolosamente ai contratti, regolamenti, autorizzazioni e norme d'uso relative;
  - lasciare la zona di lavoro adeguatamente pulita ed ordinata ogni giorno. Tutti i materiali di risulta devono essere riposti negli appositi luoghi di raccolta segnalati e/o concordati con il referente delle manutenzioni ARPA dipartimentale;
  - i lavori in corso devono essere sempre chiaramente segnalati/segregati e protetti;
  - non lasciare attrezzi e/o materiali che possano costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito o di lavoro;
  - tutti i lavori devono essere eseguiti nel totale rispetto del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81, in particolare nelle attività di informazione/formazione ai lavoratori, uso dei D.P.I., ecc... ;
  - dovrà seguire correttamente le norme o i cartelli ammonitori adottati e la segnaletica di sicurezza anche per quanto concerne l'uso eventuale di mezzi di protezione personale;
  - evitare l'uso degli ascensori, per quanto possibile, per il trasporto dei materiali di cantiere, e comunque prestare particolare attenzione alle portate massime, comprensive di persone;
  - evitare di consumare alimenti nelle strutture dell'Agenzia.

L'esecuzione delle attività deve sempre essere preventivamente comunicata ai referenti della manutenzione delle singole sedi e al direttore dell'esecuzione del contratto e con questi concordata.

Dispositivi di protezione individuali

Il personale della ditta appaltatrice deve essere dotato dei DPI eventualmente previsti per lo svolgimento della propria funzione. È cura della ditta stessa vigilare sull'effettivo utilizzo dei DPI da parte del proprio personale.

Validità e revisioni

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata a partire dalla data di sottoscrizione del contratto stesso.
In caso di modifica sostanziale delle condizioni di appalto il DUVRI deve essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

Costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenze

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto del presente DUVRI, sono stati stimati per la gestione dei rischi interferenti i seguenti costi aggiuntivi rispetto ai normali oneri per la sicurezza:

Descrizione	u.m.	n.	lungh.	prezzo unitario (Euro)	ONERI SICUREZZA (Euro)
Cartelli di segnaletica di sicurezza	cad	5		7,43	37,15
Nastro segnaletico per delimitazione zone di lavoro	ml		200,00	0,40	80,00
Transenna smontabile rifrangente e cavalletti, compreso trasporto, posa e rimozione per delimitazione percorsi pedonali, zone di lavoro, passaggi obbligati	m		80,00	3,90	312,00
Passerella pedonale	cad	1		39,50	39,50
Illuminazione per recinzione, barriere	cad	3		6,50	19,50
				Totale oneri	488,15 arr. a 500,00

Conclusioni

Il presente documento:

- è stato sottoposto all'attenzione dei soggetti firmatari, illustrato e commentato in ogni punto, in relazione all'appalto;
- redatto ai sensi dell'art, 26 del D.Lgs 81/08;
- contiene le misure di cooperazione e coordinamento con l'appaltatore ai fini dell'eliminazione dei rischi di interferenze, fermi restando i costi della sicurezza per l'esercizio delle attività svolte da ciascuna impresa che rimangono a carico delle imprese medesime.
- viene fornito in copia al RSPP dell'Agenzia

Dichiarazioni

La ditta appaltatrice dichiara di aver ricevuto completa ed esauriente informativa sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti, e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente DUVRI, di cui si conferma espressamente l'osservanza con la sottoscrizione.
Si impegna a compilare il documento di cui alle pagine 13 e 14 del presente documento, che compilato e firmato, diviene parte integrante del presente documento.

Torino,

Il Titolare/Legale Rappresentante
della ditta appaltatrice

Il Responsabile della
SC Provveditorato e Tecnico

VERIFICA IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE Art. 90, comma 9, D.Lgs 81/2008
Il sottoscritto:
In qualità di datore di lavoro/legale rappresentante della ditta:
In riferimento alle opere da realizzare:

dichiara quanto sotto esposto:

Dati ditta:	**appaltatrice** ☐	**subappaltatrice** ☐
Ragione sociale		
Sede legale		
Settore di appartenenza		
Partita IVA		
Iscrizione CCIAA		
REA		
Polizza assicurativa, compagnia, tipo e numero		
Datore di lavoro / Legale rappresentante		Tel.
Responsabile S.P.P.		Tel.
Medico competente		
Referente aziendale appalto/preposto		Tel. e.mail
Caposquadra o capocantiere		Tel.

Elenco personale Nome Cognome, luogo e data di nascita, matricola (se necessario aggiungere righe)	Nome	Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita	Matricola

Elenco attrezzature e mezzi	
Sostanze e prodotti pericolosi utilizzati	
DPI utilizzati	
Informazioni dettagliate sui rischi che il soggetto appaltatore ritiene possano essere indotti, durante l'esecuzione dei lavori di cui al presente appalto, nei confronti del personale ed utenza del committente	
Copia dello stralcio del documento di valutazione dei rischi riferito alle attività oggetto dell'appalto	

(copia dei documenti sopra menzionati dovrà essere inviata all'uff. tec. ARPA sede di Torino, via Pio VII, n.9, e/o esibiti a richiesta)

di aver effettuato tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08 ed in particolare:

- di aver effettuato la Valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 81/08,
- di impiegare Lavoratori in possesso di idoneità specifica alla mansione,
- di aver designato e formato i Lavoratori incaricati dell'attuazione della gestione delle emergenze ed in particolare delle misure di primo soccorso e antincendio,
- di aver informato e formato i Lavoratori sui rischi per la salute e la sicurezza specifici dell'attività dell'impresa, delle proprie mansioni e degli aspetti relativi ai lavori in oggetto,
- di aver consegnato a tutti i Lavoratori i DPI necessari per le proprie mansioni e di averli adeguatamente formati sul relativo uso,
- di utilizzare attrezzature idonee e conformi alle disposizioni legislative e regolamentari sulla salute e la sicurezza,
- di aver formato ed informato i propri dipendenti in merito al corretto uso dei propri mezzi/attrezzature di lavoro.

Inoltre **AUTOCERTIFICA** ai sensi dell'art 47 DPR 445/00

- che l'Impresa possiede l'idoneità tecnico professionale, ovvero le capacità organizzative, la disponibilità di forza lavoro, macchine ed attrezzature, in relazione al tipo di opere da realizzare,
- che l'impresa non è soggetta a provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 D.Lgs. 81/08,
- che tutti i dipendenti incaricati di svolgere i lavori sono regolarmente iscritti a libro matricola e assicurati a termini di legge per gli infortuni e per le malattie professionali,
- che l'Impresa è in regola con il pagamento delle retribuzioni, dei premi assicurativi contro gli infortuni, degli oneri previdenziali,
- che l'Impresa è in possesso di copertura assicurativa per Responsabilità Civile propria, del personale dipendente, (e dei lavoratori di Imprese e autonomi operanti in subappalto).

luogo e data

timbro e firma del
Titolare/Legale Rappresentante
della ditta appaltatrice